

VareseNews

Somma mette mano a porfido e “rizada”, dal Sempione alle viuzze del centro

Pubblicato: Giovedì 27 Febbraio 2020



Tratti in porfido e tratti in tipica “rizada” lombarda, dal Sempione al centro storico: è il piano di nuove pavimentazioni di pregio previste a **Somma Lombardo**.

«Sistemati tanti interventi prioritari anche nei quartieri, ora pensiamo anche alla pavimentazione pregiata del centro» dice l’assessore ai lavori pubblici **Edoardo Piantanida**. Importo complessivo approvato dalla giunta del sindaco Stefano Bellaria: 160mila euri. Fondi che consentono di passare alla progettazione esecutiva e poi all’appalto, per arrivare con i lavori entro il 2020.

Quattro i tratti previsti: via Mameli, via Roma, la manutenzione “pesante” del tratto già esistente di **porfido sul Sempione** e quella della **rizada di via Sfondrati**, che è un ripristino con materiali originari.

In **via Mameli** è previsto il completamento del **tratto compreso tra via Garibaldi e via Galli**, sulla via «che è l’unico tratto del centro con attività commerciali», spiega Piantanida ragionando sulla priorità data all’intervento. Inoltre in questo modo si elimina l’antiestetico “confine” tra zone pavimentate e zona asfaltate. La superficie complessiva da pavimentare è di 295 metri quadri.



Il punto di congiunzione tra asfalto e porfido in via Mameli

Altra strada interessata, **via Roma**, con un breve tratto di circa 200 metri quadri di superficie complessiva.

Infine, la **via Sfondrati**, nel tratto più noto a Somma come “la salita del castello”. La **storica rizada lombarda fatta di ciottoli è molto rovinata** ed è previsto il ripristino con i ciottoli originali. «Un intervento che aveva vinto il bilancio partecipato del 2017, ma che era stato posticipato per una serie di problemi tecnici».

Infine, una parte delle risorse sarà impegnata per sistemare **la “S” del Sempione, l’ansa intorno al castello**: a 15 anni dalla realizzazione, questo tratto in porfido, sottoposto a intenso traffico, è in parte ammalorato e quindi bisognoso di manutenzione in alcuni punti.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it